



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

**DIREZIONE ORGANIZZATIVA 4 - SERVIZI ALLA
PERSONA, CASA E PARTECIPAZIONE
EQ - ARCHIVIO, BIBLIOTECA E MUSEI, SERVIZI
CULTURALI, POLITICHE GIOVANILI, INIZIATIVE DI
PROMOZIONE DELLA PACE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
NUMERO 1060 DEL 23/09/2026**

OGGETTO: DECISIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTI DIRETTI, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEI SERVIZI DI PULIZIA SPAZI PRESSO EX LINIFICIO PER LO SVOLGIMENTO DEL FESTIVAL DELLA FOTOGRAFIA ETICA 2026 - PROCEDURA SINTEL ID N° 224494129 - CIG BD0D9FD925

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il decreto sindacale n. n. 18 del 17/07/2024 con il quale alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di direzione di funzioni relative alla Direzione organizzativa 4 – Settore Servizi alla persona – casa e partecipazione, relativamente alle competenze derivanti dal nuovo funzionigramma approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 28.02.2024 avente ad oggetto “Nuovo assetto organizzativo”;
- la determina dirigenziale n. 533/2025 avente ad oggetto: "Approvazione nuovo assetto organizzativo (microstruttura) - individuazione delle nuove aree delle posizioni organizzative, delle funzioni e del personale assegnato.”
- la determina dirigenziale n. 1127/2025 avente ad oggetto: “Conferimento alla dipendente dott.ssa Lena Chiodaroli dell'incarico di elevata qualifica "archivio, biblioteca e musei, servizi culturali, politiche giovanili, iniziative di promozione della pace" e delle deleghe di funzioni dirigenziali relative - direzione organizzativa 4”

- la determina dirigenziale n. 9/2026 avente ad oggetto: “Direzione organizzativa 4 - servizi alla persona, cultura, casa e partecipazione - assetto organizzativo (microstruttura) - aggiornamento di parte del personale assegnato e relative funzioni.”

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 19 del 25.02.2026 "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026- 2028";
- di Consiglio Comunale n. 20 del 25.02.2026 "Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2026 - 2028"
- di Giunta Comunale n. 48 del 04.03.2026 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione - esercizio finanziario 2026-2027-2028";
- di Giunta comunale n. 65 del 26.03.2026 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028”;
- Ritenuto di individuare la dott.ssa Lena Chiodaroli quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Dato atto che:

- il Comune di Lodi promuove e sostiene iniziative di carattere culturale e artistico rivolte alla cittadinanza, anche attraverso la collaborazione con realtà associative del territorio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 160 del 15/09/2026, avente ad oggetto “Approvazione degli accordi tra il Comune di Lodi ed il Gruppo Fotografico Progetto Immagine per la collaborazione all'organizzazione del Festival della Fotografia Etica 2026”, sono stati approvati gli accordi finalizzati a disciplinare la collaborazione tra l'Amministrazione comunale e il Gruppo Fotografico Progetto Immagine per la realizzazione della XVII edizione del Festival della Fotografia Etica;
- nell'ambito della suddetta collaborazione, l'Amministrazione comunale ha previsto la concessione di spazi comunali destinati ad accogliere le esposizioni e le attività del Festival, tra cui una porzione dell'ex Linificio, destinata a sede espositiva della manifestazione;
- il Festival della Fotografia Etica 2026 si svolgerà dal 26 settembre al 25 ottobre 2026 e rappresenta un'importante iniziativa di promozione culturale e di valorizzazione del territorio, con la partecipazione di un pubblico proveniente anche da fuori città;

Valutato che, al fine di garantire la piena fruibilità e l'adeguata preparazione degli spazi espositivi dell'ex Linificio concessi al Gruppo Fotografico Progetto Immagine, si rende necessario provvedere al servizio di pulizia dei locali, quale intervento funzionale alla realizzazione della manifestazione e all'accoglienza del pubblico;

Preso atto che il RUP ha individuato nel fornitore CLEAN SERVICE IMPRESA DI PULIZIE DI CAPPELLINI SIMONA Codice fiscale CPPSMN68E48E648N Sede legale VIA GIUSEPPE VERDI, 11 26854 CORNEGLIANO LAUDENSE (LO) l’operatore economico cui affidare i servizi di pulizia degli spazi dell’ex Linificio, Piazzale Forni, Lodi, necessari per la predisposizione e la fruibilità degli spazi espositivi destinati al Festival della Fotografia Etica 2026;

Considerato che è stata indetta una trattativa diretta, ID n. 224494129, pubblicata sulla piattaforma ARIA-Sintel Lombardia, per l’affidamento diretto dei “Servizi di pulizia presso gli spazi dell’ex Linificio, Piazzale Forni, Lodi, necessari per la predisposizione e la fruibilità degli spazi espositivi destinati al Festival della Fotografia Etica 2026”, con invito diretto al fornitore CLEAN SERVICE IMPRESA DI PULIZIE e con base d’asta di € 500,00;

Valutato che il sopracitato fornitore CLEAN SERVICE IMPRESA DI PULIZIE ha presentato, tramite piattaforma e-procurement Sintel di Aria Lombardia, un'offerta d'importo pari ad € 500,00 iva 22% esclusa, ritenuta congrua e pertanto il RUP ha valutato pertinente procedere alla proposta di aggiudicazione del servizio ad oggetto;

Dato atto che l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che il contratto intende perseguire è garantire la pulizia e la fruibilità degli spazi dell'ex Linificio, destinati ad accogliere una sede espositiva del Festival della Fotografia Etica 2026;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dei "Servizi di pulizia presso gli spazi dell'ex Linificio, Piazzale Forni, Lodi, necessari per la predisposizione e la fruibilità degli spazi espositivi destinati al Festival della Fotografia Etica 2026"
- Importo del contratto € 500,00 oltre IVA 22% per un totale di € 610,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le Parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Considerato che l'importo del presente affidamento non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei servizi/forniture di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, mediante affidamento diretto dei servizi e forniture di

importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Valutato che in relazione alla tipologia di servizio non si rende necessaria l'acquisizione del CUP;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 ed inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della consolidata esperienza dell'operatore economico e della sua indubbia affidabilità, come sperimentata da questa stazione appaltante in passato, essendosi avvalso per servizi analoghi dello stesso operatore sempre con soddisfazione;

Acquisito che il servizio richiesto trova gli elementi sostanziali e di dettaglio nel Foglio Patti e condizioni della Procedura su piattaforma e-procurement Aria di Regione Lombardia – ID 224494129- qui allegato unito alla documentazione di gara, agli atti dell'ufficio, per divenire parte integrante del presente provvedimento;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Preso atto che:

- Il RUP ha verificato la regolarità contributiva del fornitore acquisendo la regolarità contributiva DURC;
- l'affidamento in oggetto garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità;

Ritenuto di affidare al fornitore CLEAN SERVICE IMPRESA DI PULIZIE DI CAPPELLINI SIMONA il servizio di pulizia degli spazi dell'ex Linificio, Piazzale Forni, Lodi, necessari per la predisposizione e la fruibilità degli spazi espositivi concessi al Gruppo Fotografico Progetto Immagine per la realizzazione del Festival della Fotografia Etica 2026, in quanto l'offerta risulta adeguata, congrua e conveniente per l'Amministrazione in relazione alle condizioni del mercato e alle finalità perseguite dalla Stazione appaltante, per un importo di € 500,00 oltre IVA, per un totale complessivo di € 610,00, come da scheda contabile allegata;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

Verificato che il RUP ha accertato l'ammontare complessivo degli importi impegnati con riferimento ai due affidamenti in questione, al fine di verificarne il rispetto delle soglie previste dalla normativa vigente;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il RUP attesta che la sommatoria degli affidamenti allo stesso soggetto non supera le soglie individuate all'art. 50 c. 1 del D.lgs. 36/2023;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL;

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art. 17, del D.lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli art. 4, 5, 6 e 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;
- il D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), ed in particolare dall'art. 1, commi da 819 a 823 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;

- la Legge n. 136/2010, il D.L. n. 187/2011 e la determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, relativa alla richiesta del codice CIG;
- i principi contabili contenuti nel D.lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Attestato quanto previsto:

- dall'art. 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;
- dagli artt. 183, 184 e 185 del D.lgs. 267/2000 relativi alla fase di gestione delle spese;
- dall'art. 191 del D.lgs. 267/2000 relativo alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- dall'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;
- dall'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- dal D.lgs. 192/2012 con cui il Governo ha dato attuazione alla Direttiva europea 2011/UE in materia di ritardi nei pagamenti;

Nulla ostando alla propria competenza ai sensi del D.lgs. 18.08.2000, n. 267,

DETERMINA

1. di approvare le premesse al presente provvedimento perché facciano parte integrante del presente dispositivo attestando che tutta la documentazione non allegata al presente provvedimento e richiamata in premessa è depositata agli atti della Direzione organizzativa 4;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, al fornitore CLEAN SERVICE IMPRESA DI PULIZIE DI CAPPELLINI SIMONA, Codice fiscale CPPSMN68E48E648N, il servizio di pulizia degli spazi dell'ex Linificio, Piazzale Forni, Lodi, di cui alla procedura SINTEL ID n. 224494129, alle condizioni di cui al Foglio Patti e Condizioni allegato, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023;
3. di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la spesa di € 610,00 iva compresa come di seguito riportato e secondo il prospetto qui allegato;
4. di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Lodi, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

5. di attestare altresì che si procederà alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di dare atto che il RUP attesta che la sommatoria degli affidamenti allo stesso soggetto non supera le soglie individuate all'art. 50 c. 1 del D.lgs. 36/2023;
7. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale costituisce autorizzazione a contrarre, ed ha contestuale valenza contrattuale trattandosi di prestazioni relative a prestazioni di importo inferiore a € 140.000,00 per i quali non risulta necessaria la stipula in forma pubblica amministrativa del contratto medesimo, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in premessa anche ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000;
8. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è garantire la pulizia e la fruibilità degli spazi dell'ex Linificio, destinati ad accogliere una sede espositiva del Festival della Fotografia Etica 2026
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento dei "Servizi di pulizia presso gli spazi dell'ex Linificio, Piazzale Forni, Lodi, necessari per la predisposizione e la fruibilità degli spazi espositivi destinati al Festival della Fotografia Etica 2026";
 - c) il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
 - d) le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale, offerta e condizioni agli atti dell'ufficio;
 - e) il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
10. di dare atto:
 - che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di

- pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 610/2023 e ssmmii;
- che ai sensi della Legge n. 136/2010 e del D.L. n. 187/2010, nonché della determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici il codice CIG relativo è il seguente: BD0D9FD925;
 - che l'affidatario individuato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
 - che i pagamenti verranno effettuati, previa verifica della regolarità contributiva ed esclusivamente a seguito di presentazione di fattura elettronica sulla quale dovrà essere indicato il seguente Codice Univoco Ufficio: R6KBM0 e il CIG;
11. di demandare al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
12. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di MILANO, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

Si dà atto, infine, che:

- *il presente provvedimento è trasmesso al dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art. 147-bis D.lgs. 267/2000 ed è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;*
- *si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;*
- *in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9-bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale"*

**Sottoscritto dal Dirigente
MASSAZZA SABRINA
con firma digitale**

